

20-feb-2018

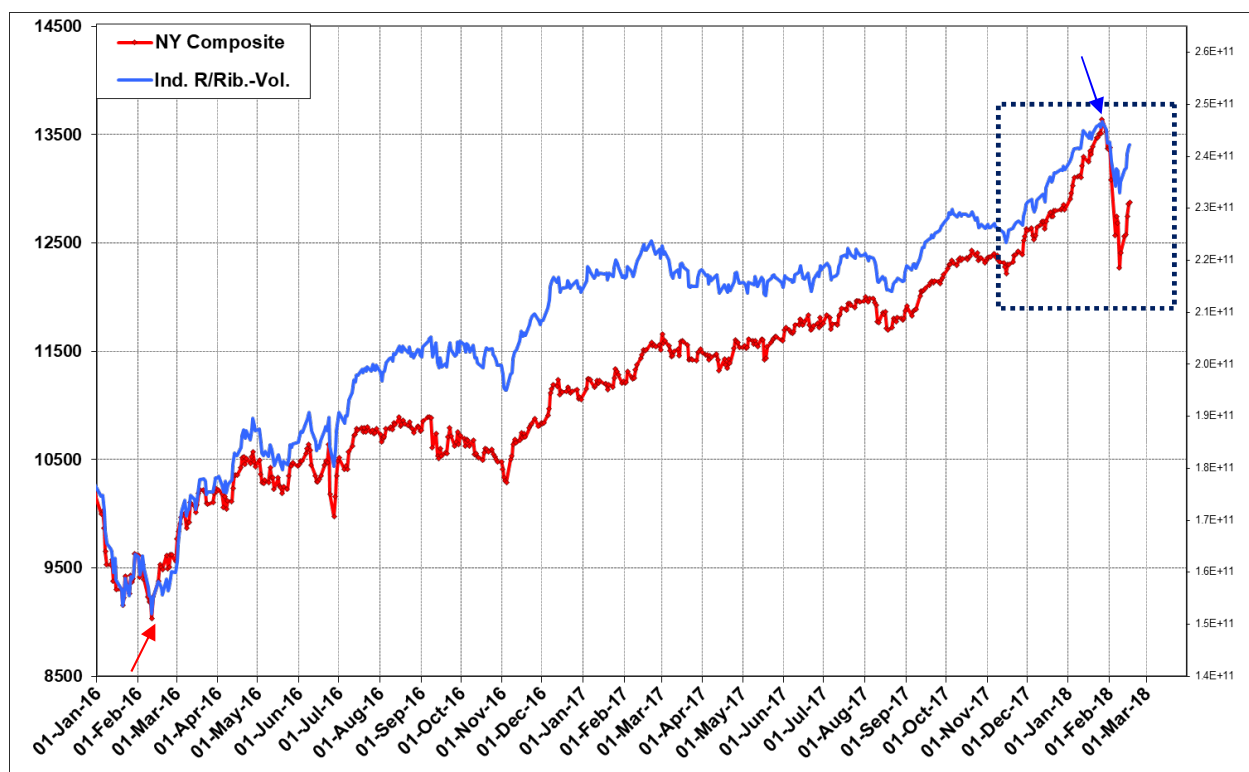
Vediamo di avere delle Informazioni sulla fase attuale degli Indicatori che io definisco di “Massa” poiché aiutano a comprendere la reale inerzia del mercato e le sue variazioni.

Cercheremo soprattutto di capire se l'attuale fase di recupero dai minimi del 9 febbraio ha solide basi.

Il più importante è l'Indice Rialzi/Ribassi (meglio se tiene conto anche dei Volumi) sul più grosso mercato azionario al mondo (in termini di capitalizzazione e scambi): il NYSE, dove sono quotati oltre 3000 titoli, ed è il riferimento per tutti i mercati Mondiali.

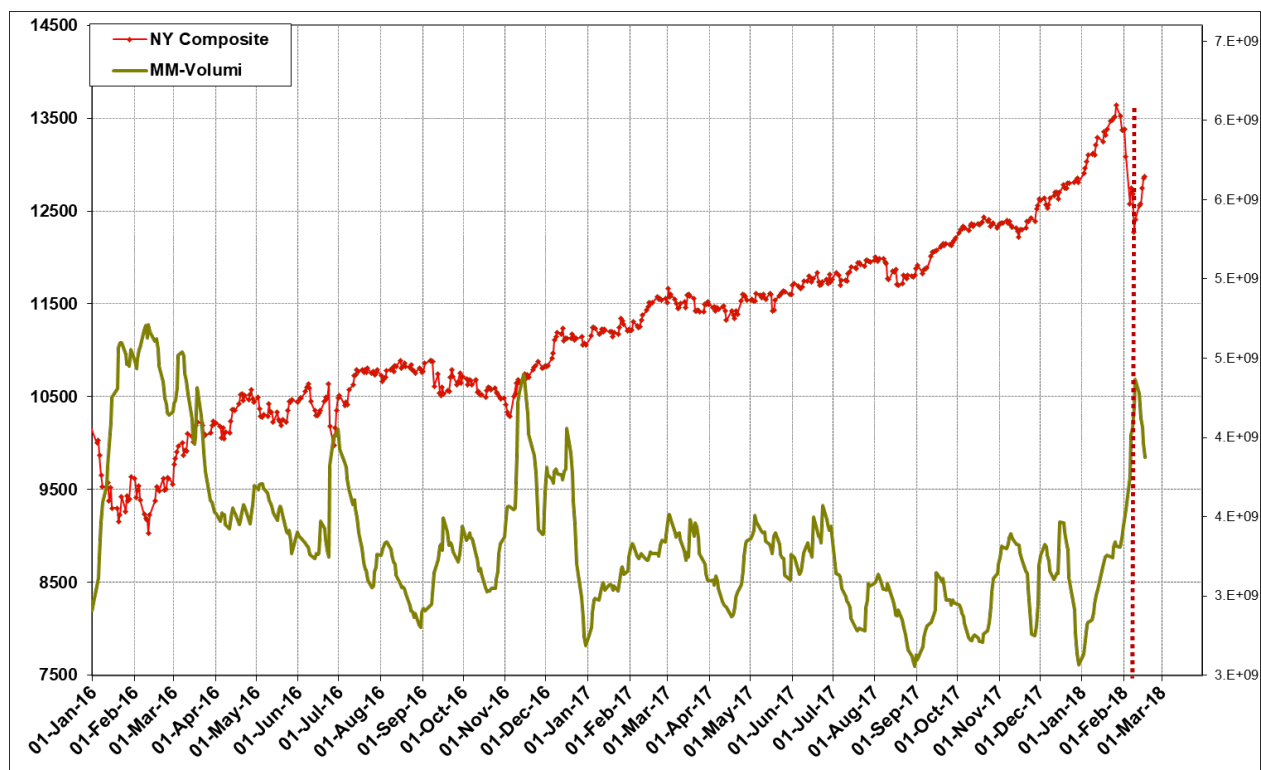
Questi Indicatori di Massa sono costituiti da valori cumulati e non da valori mobili come la maggioranza degli Indicatori in letteratura. Essi possono confermare o meno livelli di Minimi/Massimi e di Supporti/Resistenze dell'Indice Azionario. Di grande rilievo sono anche le eventuali Divergenze, che possono essere anticipatrici di inversioni di tendenza.

Vediamo il grafico di Nyse con il suo Indice cumulativo dei Rialzi/Ribassi Volumi (dati giornalieri a partire dal gennaio 2016 ed aggiornati alla chiusura del 16 febbraio 2018):



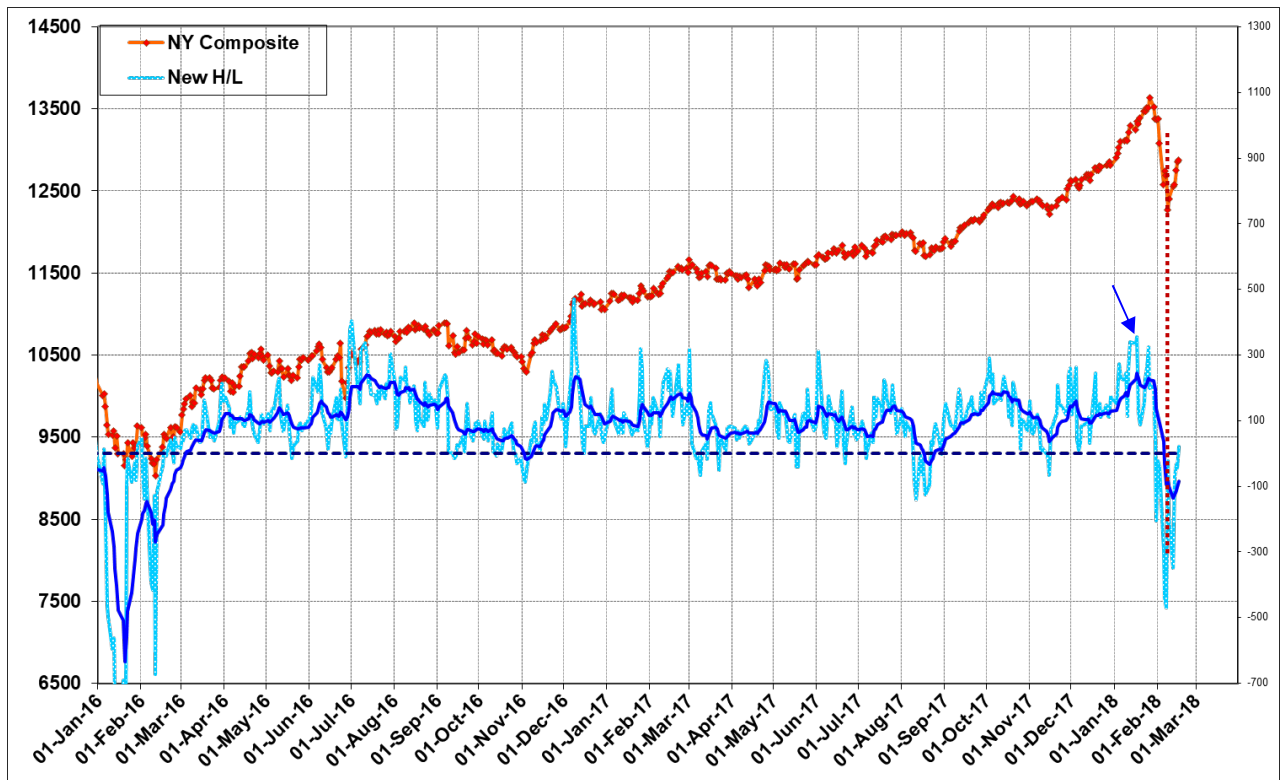
Come si vede dal grafico l'Indice R/R Volumi (linea blu) segue assai fedelmente l'Indice Nyse. In particolare tutto il rialzo dell'Indice Azionario a partire dai minimi dell'11 febbraio 2016 (vedi freccia rossa) ha avuto una proporzionale forza da parte dell'Indice R/R Volumi, a ben vedere maggiore per quest'ultimo. Ciò ha ben assecondato il rialzo generalizzato delle Borse Usa. Nella fase più recente (vedi rettangolo punteggiato) dal minimo del 21 agosto le 2 curve sono quasi uguali nella fase di crescita. Dai massimi del 26 gennaio (vedi freccia rossa) la discesa dell'Indice R/R è stata inferiore al Nyse, un segnale che non c'era una corsa alla vendita incondizionata dei titoli Usa, ma si alleggerivano solo i portafogli di alcuni titoli, ovvero quelli ritenuti con minore potenzialità e minori dividendi in primavera.

Per cercare migliori conferme vediamo l'andamento dei Volumi (in realtà una media mobile esponenziale a 13 periodi):



Dal grafico è evidente è come spesso su minimi di rilievo del Nyse vi siano dei massimi di rilievo dei Volumi- inoltre su aree di massimo del Nyse i Volumi possono fare dei minimi. Soffermiamoci sull'ultima fase di ribasso a partire dai massimi del 26 gennaio (vedi freccia verde)- da lì i Volumi sono cresciuti a livelli che non si vedevano dal novembre 2016. Ora i Volumi stanno scendendo sul rimbalzo del mercato. Diciamo che da questo grafico non si possono trarre molte conclusioni, ma sarebbe opportuno un ulteriore calo dei Volumi per rendere la ripresa del Nyse più solida.

Vediamo ora se possiamo avere qualche utile indicazione dall'Indice dato dalla differenza del numero di titoli che fanno nuovi Massimi (dell'ultimo anno solare) meno i nuovi Minimi:

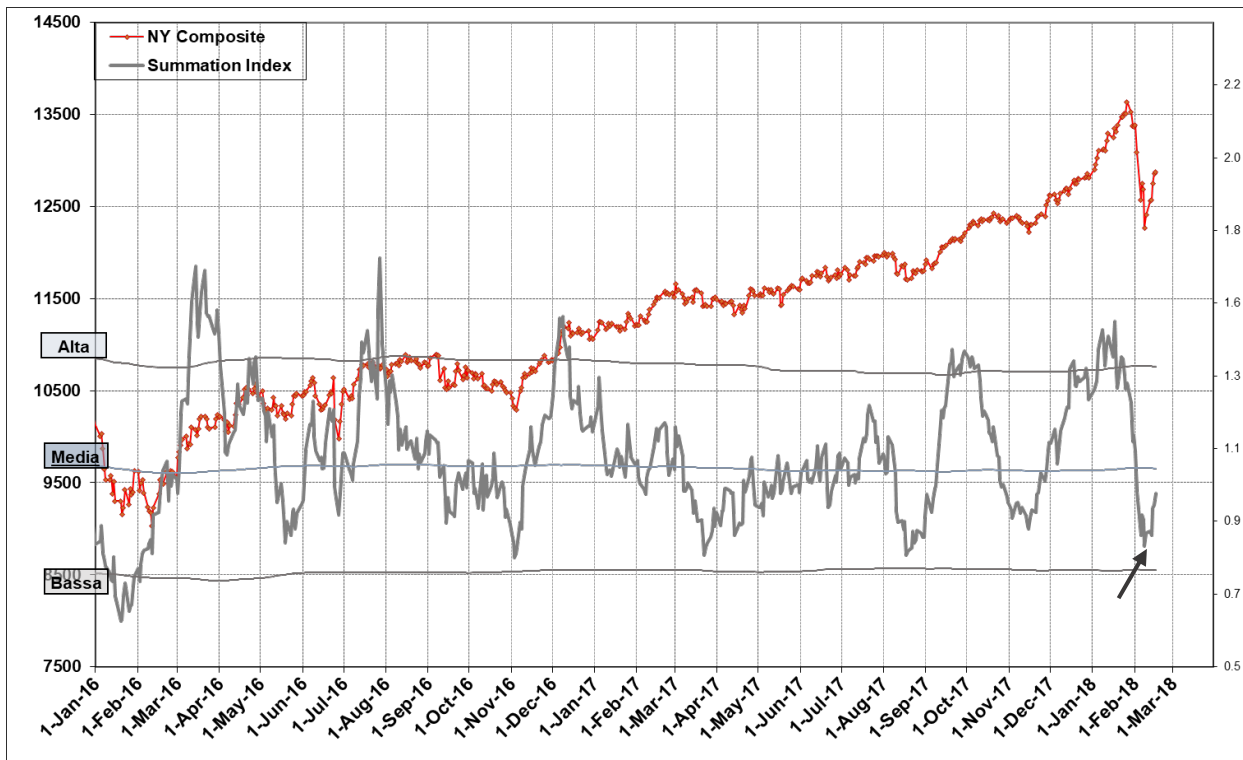


La linea blu è una media mobile esponenziale a 13 periodi del New H/L (linea azzurra), media che è quella più importante da seguire - la linea orizzontale tratteggiata è la linea di equilibrio (o linea dello 0). Si noti come questo Indicatore metta parzialmente anche in luce l'aspetto Ciclico dei prezzi del Nyse.

Dal 26 gennaio (vedi freccia blu) questo Indicatore è sceso rapidamente sotto la linea dello 0. Per ora la ripresa è solo abbozzata anche se il dato puntuale (linea azzurra) è già intorno all'asse dello 0.

Un ultimo aspetto da considerare è l'aspetto Ciclico dell'Indice R/R Volumi- per questo io utilizzo il Summation Index (altre volte l'Issue Index), che è legato alla somma dei rialzi e dei ribassi mediato a 21 gg):





Come vedete questo Indicatore fa minimi (e qualche volta massimi) in corrispondenza di quelli del Nyse e spesso in concomitanza di importanti partenze Cicliche.

Qui ho messo in evidenza come il 9 febbraio (vedi freccia grigia) questo Indicatore abbia fatto un minimo di rilievo, come del resto nei 2 precedenti casi: il 15 novembre ed il 21 agosto, che erano tutti minimi ciclici di rilievo. La conferma di questo ultimo minimo sembra la partenza di una nuova fase ciclica, ma è importante che l'Indicatore prosegua nel suo rialzo.

In conclusione, in base a questi Indicatori di Massa, calcolati sul principale mercato mondiale, il minimo del 9 febbraio ha buone possibilità di essere un livello di rilievo e quindi di essere un forte supporto. Per avere migliori conferme ci vorrebbe una crescita ulteriore di questi Indicatori di Massa e dei Volumi totali in leggera diminuzione.

Ricordo sempre che questa è chiaramente una lettura probabilistica in base ai dati a disposizione fino ad oggi e che i dati futuri potrebbero portare maggiori conferme (ma anche smentite) di questa lettura. Inoltre eventi esogeni ed inattesi possono condurre a movimenti fuori statistica.